

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli artt. 115 e segg. T.U.B.

FOGLIO INFORMATIVO

CARTA PREPAGATA NOMINALE RICARICABILE UNICREDITCARD CLICK

Prodotto offerto da UniCredit SpA tramite la rete delle proprie Filiali

INFORMAZIONI SULLA BANCA

UniCredit S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A - 20154 Milano

Tel.: 800.323285 (dall'estero 02.3340.8965)

Fax: 02.3348.6999

Sito Internet: www.unicredit.it

Contatti: <http://www.unicredit.it/contatti>

Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome /Ragione Sociale	Sede	Telefono
Cognome		E-mail
Iscrizione ad Albi o elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco	Qualifica

CHE COS'È LA CARTA PREPAGATA NOMINALE RICARICABILE

Il servizio consente al titolare della Carta, entro massimali di importo prestabiliti contrattualmente, di acquistare beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati nonché di prelevare contante presso sportelli A.T.M. (Automated Teller Machine, cioè distributori automatici di contanti) e bancari abilitati. Di norma, le transazioni su terminali POS si concludono con la digitazione del PIN. Nel caso di terminali POS non abilitati alla lettura del microchip, potrà essere richiesta la sottoscrizione dello scontrino rilasciato dal terminale del punto vendita, in luogo della digitazione del PIN. In caso di prelievo di contante presso A.T.M., il titolare deve digitare un codice segreto (codice P.I.N., "Personal Identification Number") preventivamente attribuitogli.

E' possibile utilizzare la Carta presso i terminali POS abilitati alla lettura contactless semplicemente avvicinandola al lettore. Ai sensi della normativa vigente, per importi pari o inferiori a 50 euro non sarà richiesto l'inserimento del PIN se l'importo cumulativo delle precedenti operazioni, effettuate dall'ultima digitazione del PIN, non supera i 150 euro.

L'elenco completo dei negozi dotati di POS per la lettura contactless è consultabile sul sito: www.mastercard.it/PayPass.

La Carta è inoltre abilitata alla funzionalità "Transit", che consente al Titolare di effettuare pagamenti- in modalità contactless - di tariffe di viaggio tramite i terminali installati presso gli accessi a reti di trasporto (es: bus, metropolitana, ferrovie). Il limite delle operazioni di pagamento per questa funzionalità è di 25 €. La contabilizzazione può essere immediata o avvenire al termine del periodo di riferimento definito dal gestore della rete di trasporto (in genere la fine della giornata).

Per le disposizioni di ordini di pagamento sui canali on line, viene applicata l'autenticazione forte del cliente (Strong

Customer Authentication - SCA). Per chi si avvale di App Mobile UniCredit - l'applicazione per l'utilizzo dei Servizi di Online Banking della Banca - sarà possibile ricevere una notifica "push" su smartphone per autorizzare l'operazione di pagamento, da confermare con l'impronta digitale (Fingerprint) o con il codice mPin (Pin scelto dal cliente in fase di attivazione dell' App). In assenza di App Mobile UniCredit o in caso di mancata ricezione delle push (ad esempio per assenza linea dati, app non aggiornata o mancata attivazione funzionalità "ricezione notifiche", ecc), il Titolare della carta dovrà autenticare l'operazione utilizzando il codice pervenuto via SMS sul cellulare verificato come univoco presso la Banca, nonché un ulteriore codice costituito dal PIN della Carta utilizzata per il pagamento. In caso di errore nella digitazione anche solo di uno dei due codici (sms OTP/PIN) il titolare sarà chiamato a ripetere la procedura di autorizzazione della transazione. La Banca si riserva la possibilità di inviare ai Titolari comunicazioni via SMS o notifica, strumentali all'utilizzo della Carta.

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- * possibilità di variazione del tasso di cambio nel caso di utilizzi in valuta diversa dall'euro;
- * utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Va osservata pertanto, la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.. Nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- * nel caso di irregolare utilizzo della Carte da parte del Titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

Per saperne di più:

La Guida ai pagamenti nel commercio elettronico in parole semplici è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca www.unicredit.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESE FISSE	
Costo di emissione	euro 10,00

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESE VARIABILI	
Costo della prima ricarica in Filiale	euro 0,00
Commissione su acquisto carburante	euro 0,00
Ricarica in contanti o con addebito in conto corrente dell'ordinante:	
- presso Filiali UniCredit in Italia	euro 3,00
Ricarica carta prepagata con i contanti presso:	
- Esercizi convenzionati Mooney (già SisalPay)	euro 2,00
Ricarica con carta Bancomat UniCredit, con altra prepagata nominativa della gamma Genius Card o della gamma UniCreditCard Click:	
- presso gli ATM UniCredit in Italia	euro 1,00
Ricarica con il Servizio di Banca Multicanale via Internet con addebito in conto corrente dell'ordinante (o, per le carte Click, con altra carta prepagata nominativa della gamma Genius Card)	euro 1,00
Prelievo di contante presso:	
- Filiali UniCredit in Italia	euro 4,50
- ATM UniCredit in Italia	euro 0,00
- ATM di altre Banche in Italia	euro 2,00
- ATM UniCredit e di altre Banche all'estero in zona Euro	euro 2,00
- ATM UniCredit e di altre Banche all'estero zona Extra Euro	euro 5,00
Operazioni in valuta Extra Euro (comprensiva maggiorazione applicata dal circuito)	1,75 %
Per le operazioni in valuta diversa dall'euro di Paesi della Comunità Europea, contestualmente all'operazione di pagamento e/o di prelievo, verrà inviato un messaggio di testo contenente le informazioni relative alle commissioni di conversione valutaria ed al tasso di cambio applicati all'operazione.	
Plafond della carta	euro 5.000,00
Limite giornaliero di prelievo di contante su ATM convenzionati MasterCard (massimo euro 250,00 per operazione)	euro 750,00
Spese rigenerazione PIN	euro 3,00

Costo funzionalità cambio PIN:	
- primo cambio PIN: cambio del PIN fornito dalla Banca	euro 0,00
- successivi cambi PIN	euro 1,00
Invio estratto conto - Spese produzione e invio rendiconto/documento di sintesi (in formato cartaceo)	Non previsto
Spese produzione ed invio rendiconto/documento di sintesi mediante funzionalità Documenti On Line	Gratis
Spese produzione di ciascuna copia rendiconti/documenti di sintesi precedenti	euro 5,00
Spese produzione ed invio comunicazioni di variazione contrattuale (per ogni comunicazione)	Gratis
Ai costi di cui sopra andrà aggiunto il recupero dell'imposta di bollo relativa alla produzione del rendiconto, nella misura prevista dalla legge	

SERVIZI DI PAGAMENTO - OPERAZIONI NON AUTORIZZATE O NON CORRETTAMENTE ESEGUITE

Un'operazione di pagamento si considera non autorizzata quando è stata eseguita senza il consenso del Cliente. Un'operazione di pagamento, invece, si considera eseguita in modo inesatto quando l'esecuzione non è conforme all'ordine o alle istruzioni impartite dal Cliente. Per saperne di più: consulta la "Guida sulle operazioni non autorizzate o non correttamente eseguite", disponibile nella sezione Trasparenza del sito della Banca www.unicredit.it.

RECESSO E RECLAMI

RECESSO

La Banca si riserva la facoltà di recedere dal contratto, dandone comunicazione scritta al Titolare con un preavviso comunque non inferiore a due mesi senza alcun onere per il Titolare stesso.

Il Titolare è altresì obbligato a restituire alla Banca la Carta, tagliata in due parti, ferma restando la responsabilità del Titolare per tutte le obbligazioni sorte a suo carico, anteriormente alla data di ricezione, da parte della Banca, della Carta restituita, anche non ancora contabilizzate per qualsivoglia motivo a tale data.

Il Titolare ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal Contratto, senza spese e senza penalità, con il preavviso di un giorno decorrente dal giorno in cui la Banca ne riceve comunicazione scritta.

In caso di recesso, il Titolare è obbligato a restituire alla Banca la Carta, ferma restando a suo carico la responsabilità per tutte le obbligazioni sorte anteriormente alla data di ricezione della Carta restituita da parte della Banca.

Inoltre, in tutti i casi di scioglimento del contratto, per qualunque ragione (ivi compresi il decesso e la sopraggiunta incapacità di agire del Titolare), il Titolare (ovvero i suoi aventi causa o legali rappresentanti) ha diritto a chiedere alla Banca il rimborso dell'eventuale saldo residuo della Carta.

RECLAMI, RICORSI, ESPOSTI - SANZIONI AMMINISTRATIVE APPLICABILI

Il Titolare può presentare un reclamo alla Banca:

- tramite lettera raccomandata a.r. o posta ordinaria a **UniCredit S.p.A. Customer Satisfaction Italy**, Gestione Reclami, Via Del Lavoro, 42, 40127 Bologna
- per posta elettronica alla casella email: Reclami@unicredit.eu
- per posta elettronica certificata (PEC) a: Reclami@PEC.Unicredit.EU
- tramite fax al numero +39 051.6407229
- online, compilando l'apposito form presente sul sito unicredit.it, sezione Reclami, ricorsi, conciliazione e inadempimenti ABF/ACF.

La Banca deve rispondere entro 15 giornate lavorative dalla ricezione del reclamo.

Se, in situazioni eccezionali, la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al Titolare una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il Titolare riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative. Se il Titolare non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro il termine di cui al comma che precede può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Titolare di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la Banca e/o il Titolare devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28: - all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal

Ministero della Giustizia, oppure
- all'Arbitro Bancario Finanziario.

Ferma la disciplina in materia di reclami, il Titolare ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Banca per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale. La normativa vigente definisce le sanzioni amministrative e pecuniarie applicabili alla Banca, ai soggetti dei quali si avvale in forza di esternalizzazione di funzioni nonché dei soggetti che svolgono funzione di amministrazione e di direzione e dei dipendenti nel caso di violazioni degli obblighi della Banca stessa in relazione alla prestazione di servizi di pagamento.

In caso di variazione della normativa che disciplina l'ambito della presente clausola, si applicheranno le disposizioni all'epoca vigenti

LEGENDA

Quota di emissione	Importo dovuto dal cliente per la titolarità della carta.
Plafond della carta	Valore dell'importo massimo spendibile.
Carta prepagata	Carta di pagamento che consente al titolare di caricare e ricaricare la carta fino ad un importo massimo pari al plafond contrattualmente previsto, spendibile dal Titolare per effettuare acquisti di beni e servizi sia on-line sia presso gli esercenti convenzionati o per prelevare contante.
Blocco carta	Blocco dell'utilizzo della carta per smarrimento o furto o altri eventi previsti in contratto.
P.I.N. (Personal Identification Number)	Codice segreto personale che deve essere sempre custodito separatamente dalla carta.
Sportello Automatico (ATM)	Apparecchiatura elettronica non presidiata che eroga una serie di servizi, tra cui i prelievi, previo inserimento di una carta prepagata e digitazione di un "Codice Personale Segreto" (PIN).
P.O.S.	Apparecchiatura automatica per l'utilizzo delle carte per l'acquisto di beni e servizi; tramite la carta presentata dal titolare, consente all'esercente di ottenere l'autorizzazione del pagamento ed il trasferimento del relativo importo sul conto corrente dell'esercente stesso.